



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	13232
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18, L-ART/02
DOCENTE RESPONSABILE	GAROFALO EMANUELA Professore Associato Univ. di PALERMO SESSA ETTORE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GAROFALO EMANUELA Professore Associato Univ. di PALERMO SESSA ETTORE Professore Associato Univ. di PALERMO LA MONICA MARCELLA Ricercatore Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GAROFALO EMANUELA Martedì 10:00 13:00 Stanza docente; Dipartimento di Architettura, corpo a C, I piano, stanza 101 LA MONICA MARCELLA Lunedì 11:30 13:30 Stanza 114, Corpo C, Ed. 14 SESSA ETTORE Venerdì 11:30 13:00 Gent.me Allieve e Gent.mi Allievi, il RICEVIMENTO di domani, 17.05.2024, e dalle ore 11:30 alle 13:00 nell'Edificio 14 (secondo piano) Dotazione Basile. Cordiali saluti Ettore Sessa

DOCENTE: Prof.ssa EMANUELA GAROFALO- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscenze di base della disciplina Storia dell'Architettura Contemporanea e acquisizione degli strumenti storico-critici necessari.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di lettura critica dell'architettura storica e dei suoi processi di ideazione e costruzione e formazione di parametri analitici sui manufatti architettonici di età contemporanea.</p> <p>Autonomia di giudizio Le capacità e le conoscenze acquisite conferiranno agli studenti un reticolo critico idoneo alla formazione di un proprio profilo scientifico.</p> <p>Abilità comunicative Formazione di un lessico tecnico-disciplinare, di capacità espositive e di utilizzo di un'appropriata metodologia analitica.</p> <p>Capacità d'apprendimento Formazione di una conoscenza storiografica tematica e di una metodologia di studio e di comprensione dei fenomeni architettonici.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale, Prova Scritta, Presentazione di una Tesina
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e seminari ore 60, Esercitazioni in aula ore 8, Sopralluoghi di studio ore 20

**MODULO
STORIA ARCH.RA CONTEMPORANEA**

Prof. ETTORE SESSA - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

D. Watkin, Storia dell'architettura occidentale, (Londra 1986) I ed. italiana Zanichelli, Bologna 1990, capitoli 7, 8; terza edizione italiana Zanichelli 2007 (per gli argomenti affrontati relativi all'arco cronologico compreso tra metà Settecento e Ottocento).
K. Frampton, Storia dell'architettura moderna, (Londra 1980), I edizione italiana Zanichelli Bologna 1982, IV edizione italiana Zanichelli 2007.
W.J.R. Curtis, L'architettura moderna dal Novecento, (Londra 1982), I edizione italiana Bruno Mondadori Milano 1999, III edizione italiana Phaidon 2006.
Ulteriori indicazioni per gli opportuni approfondimenti monografici saranno fornite durante il corso

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50663-Discipline storiche per l'architettura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	112
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	88

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo di questo insegnamento è la conoscenza della cultura architettonica dell'Età Contemporanea, intesa quale pluralità di logici svolgimenti di tendenze progettuali tese ad un comune e, al tempo stesso, molteplice ideale di "modernità".
Fra i prodromi del tramonto della "società di antico regime" (negli anni immediatamente precedenti la Rivoluzione Francese) e la crisi della "civiltà capitalista" (che porterà al primo conflitto mondiale) si consuma l'avventura della formulazione di una nuova figura dell'architetto quale intellettuale e, al tempo stesso, tecnico che si fa interprete dell'ideale del progresso della civiltà occidentale. L'ansia del "nuovo" come condizione esistenziale, la ricerca del "metodo", la "scoperta della libertà" come civile parametro ordinatore, nella prima parte dell'Età Contemporanea, fanno da trama e comune denominatore per gli sviluppi della cultura del progetto.

È solo con il XX secolo che la categoria del "moderno" assurge a parametro di identità esistenziale della società civile e del suo manifestarsi, all'insegna di un'estetica dell'oggettività, anche in architettura. Quella della cultura del progetto del Novecento è dunque una storia "altra" pur all'interno del più ampio percorso della Storia dell'Architettura dell'Età Contemporanea. Il pensiero scientifico e filosofico, la riorganizzazione del sapere, le prime formulazioni in materia di scienze sociali, le teorie politiche ed economiche, le attività del giudizio, le culture tecnologica e produttiva, il "sentire" artistico e letterario e la scientificizzazione disciplinare dell'architettura, in età Illuminista inaugurano un percorso nuovo della civiltà occidentale. L'esito più eclatante di questo percorso sarà la formulazione e la declinazione di quel principio della "filosofia del programma" che offrirà un'articolata gamma di ipotesi di "sistemi". Fra questi, il corso si propone di indagare quelli caratterizzanti le tendenze dell'architettura contemporanea, affini all'idea del "progetto moderno" quale parametro globalizzante della riforma della società.

Per lo specifico ambito della "cultura del progetto" l'obiettivo del corso è analizzare i diversi modi perseguiti, nell'arco temporale in esame (dall'ultimo quarto del XVIII secolo all'inizio del XXI secolo), nell'interpretare e sviluppare, nel sovvertire o nell'applicare, nell'inverare i "sistemi" o le codificazioni delle espressioni (compositive e figurali) legate alla "filosofia del programma".

Tale itinerario conoscitivo si propone di contribuire all'innescio di quel processo di messa a punto di un "reticolo critico" che è il primo stadio nel conseguimento di una "coscienza storica", indispensabile alla formazione completa e problematica dell'architetto.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
14	1) La revisione critica dell'architettura, nuova razionalità e ricerca dei prototipi; 2) Dalla città di "antico regime" alla città borghese; 3) Neostili, eclettismo e storicismo; 4) Trasformazioni urbane e territoriali in Europa e in America nel XIX secolo e la nascita della nuova cultura della conservazione e del restauro;
14	5) Tipologie e tecniche nuove della società capitalista; 6) La "Scuola di Chicago" e l'architettura americana nel XIX sec.; 7) Dalle "Arts and Crafts" al Modernismo; 8) Il Modernismo tra storicismo e oggettività; 9) Orientamenti dell'architettura americana fra l'Esposizione Colombiana e la crisi del 1929; 10) La ricerca della "Nuova Architettura" nei primi tre decenni del XX secolo;
16	11) Le declinazioni europee del "Classicismo Moderno"; 12) Avanguardie artistiche e avanguardie architettoniche negli anni Venti e Trenta; 13) L'Espressionismo; 14) Verso la "Nuova Oggettività"; 15) Il Movimento Moderno; 16) Politica urbana e nuovi quartieri di edilizia economica in Europa fra le due guerre
16	17) Le "periferie" e le "frontiere" del Movimento Moderno; 18) Architettura Organica e "Funzionalismo psicologico" fra gli anni Trenta e gli anni Sessanta; 19) Le due età del funzionalismo: razionalismo e International Style; 20) La "cultura dell'eccesso" dalla fine della Belle Époque alla crisi del funzionalismo; 21) La ricostruzione europea post-bellica, architettura ed urbanistica negli stati assistenziali;
14	22) La revisione critica del Movimento Moderno; 23) L'International Style nel secondo dopoguerra; 24) Il New Brutalism; 25) Le neo-utopie: dall'Internazionale Situazionista al Metabolism;

14	26) L'Ecllettismo Radicale; 27) Il "neo-storicismo", il regionalismo critico, il decostruttivismo; dicotomie e omogeneità nella crisi del contemporaneo; 28) I nuovi indirizzi di ricerca per una "figuratività architettonica" e i nuovi processi di produzione edilizia.
12	Seminari di approfondimento
10	Sopralluoghi di studio (da definire)
4	Scheda storico-critico su un'architettura contemporanea siciliana

**MODULO
STORIA ARCH.RA CONTEMPORANEA**

Prof.ssa EMANUELA GAROFALO - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

D. Watkin, Storia dell'architettura occidentale, (Londra 1986) I ed. italiana Zanichelli, Bologna 1990, capitoli 7, 8; terza edizione italiana Zanichelli 2007 (per gli argomenti affrontati relativi all'arco cronologico compreso tra metà Settecento e Ottocento).
K. Frampton, Storia dell'architettura moderna, (Londra 1980), I edizione italiana Zanichelli Bologna 1982, IV edizione italiana Zanichelli 2007.
W.J.R. Curtis, L'architettura moderna dal Novecento, (Londra 1982), I edizione italiana Bruno Mondadori Milano 1999, III edizione italiana Phaidon 2006.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50663-Discipline storiche per l'architettura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	112
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	88

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo di questo insegnamento è la conoscenza della cultura architettonica dell'Età Contemporanea, intesa quale pluralità di logici svolgimenti di tendenze progettuali tese ad un comune e, al tempo stesso, molteplice ideale di "modernità".
Fra i prodromi del tramonto della "società di antico regime" (negli anni immediatamente precedenti la Rivoluzione Francese) e la crisi della "civiltà capitalista" (che porterà al primo conflitto mondiale) si consuma l'avventura della formulazione di una nuova figura dell'architetto quale intellettuale e, al tempo stesso, tecnico che si fa interprete dell'ideale del progresso della civiltà occidentale. L'ansia del "nuovo" come condizione esistenziale, la ricerca del "metodo", la "scoperta della libertà" come civile parametro ordinatore, nella prima parte dell'Età Contemporanea, fanno da trama e comune denominatore per gli sviluppi della cultura del progetto.

È solo con il XX secolo che la categoria del "moderno" assurge a parametro di identità esistenziale della società civile e del suo manifestarsi, all'insegna di un'estetica dell'oggettività, anche in architettura. Quella della cultura del progetto del Novecento è dunque una storia "altra" pur all'interno del più ampio percorso della Storia dell'Architettura dell'Età Contemporanea. Il pensiero scientifico e filosofico, la riorganizzazione del sapere, le prime formulazioni in materia di scienze sociali, le teorie politiche ed economiche, le attività del giudizio, le culture tecnologica e produttiva, il "sentire" artistico e letterario e la scientizzazione disciplinare dell'architettura in età Illuminista inaugurano un percorso nuovo della civiltà occidentale. L'esito più eclatante di questo percorso sarà la formulazione e la declinazione di quel principio della "filosofia del programma" che offrirà un'articolata gamma di ipotesi di "sistemi".

Per lo specifico ambito della "cultura del progetto" l'obiettivo del corso è analizzare i diversi modi perseguiti, nell'arco temporale in esame (dall'ultimo quarto del XVIII secolo all'inizio del XXI secolo), nell'interpretare e sviluppare, nel sovvertire o nell'applicare, nell'inverare i "sistemi" o le codificazioni delle espressioni (compositive e figurali) legate alla "filosofia del programma".

Tale itinerario conoscitivo si propone di contribuire all'innesco di quel processo di messa a punto di un "reticolo critico" che è il primo stadio nel conseguimento di una "coscienza storica", indispensabile alla formazione completa e problematica dell'architetto.

Contenuti disciplinari

L'attività didattica dell'insegnamento di Storia dell'Architettura Contemporanea si articola in tre sezioni:

I) Sezione metodologica; II) Sezione istituzionale; III) Sezione di approfondimento.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	1) La revisione critica dell'architettura, nuova razionalità e ricerca dei prototipi; 2) Dalla città di "antico regime" alla città borghese; 3) Neostili, eclettismo e storicismo; 4) Trasformazioni urbane e territoriali in Europa e in America nel XIX secolo e la nascita della nuova cultura della conservazione e del restauro
8	5) Tipologie e tecniche nuove della società capitalista; 6) La "Scuola di Chicago" e l'architettura americana nel XIX sec.; 7) Dalle "Arts and Crafts" al Modernismo; 8) Il Modernismo tra storicismo e oggettività; 9) Orientamenti dell'architettura americana fra l'Esposizione Colombiana e la crisi del 1929; 10) La ricerca della "Nuova Architettura" nei primi tre decenni del XX secolo
16	11) Le declinazioni europee del "Classicismo Moderno"; 12) Avanguardie artistiche e avanguardie architettoniche negli anni Venti e Trenta; 13) L'Espressionismo; 14) Verso la "Nuova Oggettività"; 15) Il Movimento Moderno; 16) Politica urbana e nuovi quartieri di edilizia economica in Europa fra le due guerre
8	17) Le "periferie" e le "frontiere" del Movimento Moderno; 18) Architettura Organica e "Funzionalismo psicologico" fra gli anni Trenta e gli anni Sessanta; 19) Le due età del funzionalismo: razionalismo e International Style; 20) La "cultura dell'eccesso" dalla fine della Belle Époque alla crisi del funzionalismo; 21) La ricostruzione europea post-bellica, architettura ed urbanistica negli stati assistenziali
4	22) La revisione critica del Movimento Moderno; 23) L'International Style nel secondo dopoguerra; 24) Il New Brutalism; 25) Le neo-utopie: dall'Internazionale Situazionista al Metabolism.

4	26) L'Ecllettismo Radicale; 27) Il "neo-storicismo", il regionalismo critico, il decostruttivismo; dicotomie e omogeneità nella crisi del contemporaneo; 28) I nuovi indirizzi di ricerca per una "figuratività architettonica" e i nuovi processi di produzione edilizia.
12	Seminari di approfondimento e attività seminariale congiunta con gli altri insegnamenti del I anno, nell'ambito delle attività di coordinamento della didattica
20	Sopralluoghi di studio (da definire)
ORE	Esercitazioni
8	Scheda storico-critica su un'architettura contemporanea siciliana

**MODULO
STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

Prof.ssa MARCELLA LA MONICA

TESTI CONSIGLIATI

- 1) G. C. Argan, "L'arte moderna. Il Novecento", Firenze, 2001, 2008: (esclusivamente la parte relativa agli artisti del Novecento);
2) Un testo, a scelta dello studente, tra i seguenti: M. La Monica, "Vito D'Anna pittore rococò tra sacro e profano", Palermo, 2012; A. a. V. v., "Le Corbusier pittore e scultore", Milano, 1986; V. Kandinskij, "Punto Linea Superficie", Milano, 1982; P. Klee, "Quaderno di schizzi pedagogici", Abscondita, Milano, 2002; G. Di Giacomo, "Introduzione a Klee", Laterza, Roma-Bari, 2003; L. Dall'olio, "Arte e architettura: nuove corrispondenze", Milano, 1997; G. La Monica, "Sicilia misterica", Palermo, 2010.
3) Altri testi integrativi-facoltativi saranno consigliati durante le lezioni.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	56
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	44

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo di Storia dell'arte moderna e contemporanea ha come obiettivo la conoscenza delle principali correnti storico-artistiche dall'età moderna a quell'età contemporanea considerando anche l'arte locale tramite sopralluoghi che si terranno presso la Palazzina Cinese, Villa Igea, Palazzo delle Poste, Gibellina nuova e vecchia. Si organizzeranno lezioni monografiche tanto sulle avanguardie storiche che sulla scuola della Bauhaus in riferimento anche al ruolo degli artisti. Si affronteranno le tendenze artistiche di respiro internazionale, sviluppatesi dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ad oggi. Inoltre, tale modulo si propone di sviluppare nello studente una capacità critica ed un lessico specifico nei confronti delle maggiori correnti dell'arte moderna e contemporanea.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	La casa: la decorazione parietale
7	Avanguardie storiche
2	Le Corbusier pittore e scultore in connessione con l'architettura
2	La scuola della Bauhaus ed il ruolo degli artisti
2	Informale e Art brut
2	Internazionale situazionista
2	Pop-Art
2	Body-Art; Land-Art; Minimal-Art
2	Rapporto tra le arti e l'architettura
2	La rappresentazione spaziale da Giotto al Cubismo
5	Attività seminariale interdisciplinare con i colleghi
2	Palazzina Cinese
2	Villa Igea
2	Palazzo delle Poste
9	Gibellina nuova e vecchia